



Agricoltura e alimentazione

Diritti, rimedi, giustiziabilità

15-16 dicembre 2023

Firenze

Laura Carrara

Il “diritto all’autocorrezione”: il valore della collaborazione durante i controlli.

The "right to self-correction": the value of cooperation during the official controls.

ABSTRACT

È possibile proporre un confronto tra l’ordinanza della Corte Cost. n. 106 del 2023 in merito ai controlli e alle relative sanzioni nel settore pesca, e la decisione della Corte di Giustizia nella causa C-319/21 relativa alla materia dei controlli del settore ortofrutticolo. Come si evince dal dato letterale, entrambe le materie si accomunano, in quanto in fase del controllo richiedono che i documenti commerciali o di accompagnamento rechino informazioni al fine di consentire all’autorità di poter effettuare controlli in modo adeguato ed efficace, in più la normativa sulla pesca aggiunge che tali informazioni debbano essere accessibili “in qualsiasi momento”.

Per l’ambito della pesca è il Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca che all’art. 67, paragrafo 5, esplicita che:

Le informazioni relative ai prodotti della pesca e dell’acquacoltura di cui all’articolo 58, paragrafo 5, del regolamento sul controllo sono fornite attraverso l’etichettatura o l’imballaggio della partita, oppure mediante un documento commerciale che accompagna fisicamente la partita. Esse possono essere apposte sulle partite utilizzando uno strumento di identificazione come un codice, un codice a barre, un chip elettronico o un dispositivo analogo oppure un sistema di marcatura. Le informazioni apposte sulle partite restano disponibili durante tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione consentendo alle autorità competenti degli Stati membri di accedervi in qualsiasi momento.



In modo parzialmente conforme, per il settore dei prodotti ortofrutticoli, il considerando 10 del Reg. Esecuzione UE n. 543/2011, recante modalità di applicazione

del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati, specifica che:

“per garantire che i controlli possano essere effettuati in modo adeguato ed efficace, le fatture e i documenti di accompagnamento diversi da quelli destinati al consumatore devono recare alcune informazioni di base previste dalle norme di commercializzazione”

Tale norma si completa poi con l’art. 76, paragrafo 2, del Reg UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli in quanto chiarisce che:

“Le norme di commercializzazione di cui al paragrafo 1, ed eventuali norme di commercializzazione applicabili al settore degli ortofrutticoli stabilite conformemente alla presente sottosezione, si applicano a tutte le fasi della commercializzazione, compresi l’importazione e l’esportazione, e possono riguardare qualità, classificazione, peso, dimensioni, imballaggio, condizionamento, magazzinaggio, trasporto, presentazione e commercializzazione.”

Al fine di riuscire ad interpretare i canoni di “accessibilità” delle informazioni e di “adeguatezza” ed “efficacia” dei controlli, per entrambi i casi esaminati dalle differenti Corti è stato necessario provvedere ad un’analisi dello scopo per il quale le norme sono state disposte. Nella chiave di lettura delle Corti è possibile rinvenire un implicito diritto dell’operatore che non si imperna solo nel classico dovere di “collaborazione” ma può estendersi sino a ricomprendere quello dell’“autocorrezione”.

It is possible to compare the decision of Constitutional Court No. 106 of 2023 regarding controls and related sanctions in the fisheries sector and the decision of the Court of Justice in case C-319/21 regarding the subject of controls in the fruit and vegetable sector.

As it can be seen from the provisions' wording, both issues are similar in that, at the control stage, they require commercial or accompanying documents to contain information enabling the authority to carry out controls appropriately and effectively. The fisheries legislation adds that this information must be accessible "at all times."

For fisheries, the Implementing Regulation (EU) No 404/2011 lays down detailed rules for the implementation of Council Regulation (EC) No 1224/2009 establishing a Community control system for ensuring compliance with the rules of the Common Fisheries Policy, which in Article 67(5) explicitly states that:

The information on fisheries and aquaculture products referred to in Article 58(5) of the Control Regulation shall be provided by means of the labelling or packaging of



the lot, or by means of a commercial document physically accompanying the lot. It may be affixed to the lot by way of an identification tool such as a code, barcode, electronic chip or a similar device or marking system. The information on the lot shall remain available at all stages of production, processing and distribution in such a way that the competent authorities of Member States have access to it at any time.

The information affixed to the consignments must remain available at all production, processing, and distribution stages so that the Member States' competent authorities can access it at any time. For the fruit and vegetable sector, recital 10 of the EU Implementing Regulation No 543/2011 laying down detailed rules for the application of Regulation (EC) No 1234/2007 in the fruit and vegetable and processed fruit and vegetable sectors states that

"In order to ensure that checks can be carried out properly and effectively, invoices and accompanying documents other than those intended for the consumer must include certain basic information laid down in the marketing standards".

This provision is then complemented by Article 76(2) of EU Regulation No 1308/2013 on the common organisation of the markets in agricultural products, which clarifies that: "The marketing standards referred to in paragraph 1 and the marketing standards applicable to the fruit and vegetable sector established in accordance with this subsection shall apply to all marketing stages, including import and export, and may cover quality, grading, weight, size, packing, packaging, storage, transport, presentation and marketing."

In order to successfully interpret the canons of "accessibility" of information and "adequacy" and "effectiveness" of controls, in both cases examined by the various courts, it was necessary to carry out an analysis of the purpose for which the standards were imposed. In the key to the interpretation of the courts, it is possible to find an implicit right of the operator, which is not only endangered in the classical duty of "cooperation" but can also extend to that of "self-correction".